

Egregio Signore,

La **informiamo** che, in base alla Sua patologia:

NEOPLASIA DELLA PROSTATA METASTATICA

Le è stato proposto un **trattamento sanitario definito**:

CHEMIOTERAPIA CON DOCETAXEL

La informiamo che La chemioterapia con Docetaxel rappresenta uno dei trattamenti più indicati nel Suo caso.

Il regime terapeutico sarà costituito da Docetaxel 30 mg/m²/settimanali per 5 settimane ogni 6 settimane e sarà somministrato secondo il seguente schema:

Docetaxel in soluzione fisiologica 250 o 500 millilitri per la durata di un'ora.

La informiamo che i più comuni effetti collaterali osservati sono i seguenti:

nausea e vomito, diarrea e dolori addominali, diminuzione del numero dei globuli bianchi, rossi e piastrine, febbre, reazioni di ipersensibilità, reazioni cutanee (esantemi e/o prurito), ritenzione di liquidi, alopecia, mucosite, oligo e azoospermia anche di lunga durata, parestesi e dolori neuromuscolari.

In genere gli effetti collaterali regrediscono con la sospensione del trattamento. Tuttavia, alcuni di essi (per esempio tinnito e/o perdita dell'udito per l'alta frequenza e parestesie e deficit sensitivo-motorio) possono essere di lunga durata. In rari e imprevedibili casi, come con ogni farmaco antitumorale, possono accadere tossicità di alto grado e talvolta letali.

Se si verificano questi o altri effetti collaterali e sono di intensità grave, la dose dei farmaci sarà ridotta o il trattamento sarà interrotto.

Per valutare gli effetti collaterali e l'andamento della malattia verranno eseguiti accertamenti periodici (esami del sangue, radiografie, ecografie, ecc.).

I farmaci possono provocare alterazioni a carico degli spermatozoi con conseguente aumento del rischio di anomalie per il feto. La procreazione è, pertanto, sconsigliata ai pazienti di sesso maschile durante il trattamento chemioterapico e nei mesi successivi.

La informiamo che la durata del trattamento non è definibile con certezza poiché è in rapporto alla risposta terapeutica e alla tossicità dello stesso. La terapia sarà interrotta se il medico constaterà che

Lei non ha tratto alcun giovamento o che sono intervenuti eccessivi effetti collaterali, facendo eventualmente ricorso ad un trattamento alternativo.

La **informiamo** che in qualsiasi momento Lei potrà decidere di interrompere il trattamento senza dover fornire alcuna giustificazione e senza che ciò comporti alcuna diminuzione nella normale attenzione terapeutica ed assistenziale.

La informiamo che gli studenti in Medicina o delle Professioni Sanitarie e/o tirocinanti possono partecipare al percorso di cura in maniera proporzionale alle competenze acquisite ed essere coinvolti anche nel processo di acquisizione del Consenso Informato.

Roma lì ___/___/___